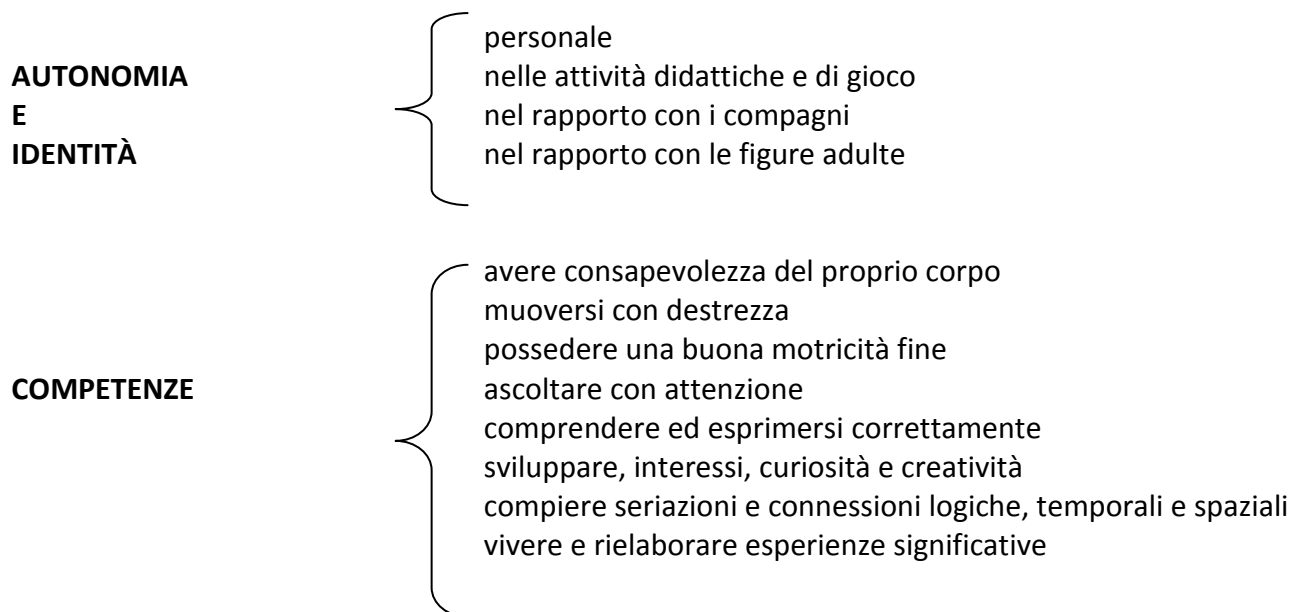


SISTEMA DI VALUTAZIONE
I CRITERI DI VALUTAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:



La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti:

- tipo di frequenza
- attenzione
- memoria
- ritmo di apprendimento
- impegno
- carattere e comportamento
- eventuale difficoltà specifica
- note particolari

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

È prevista la libera adozione. Documentazione dell'esperienza personale di apprendimento dell'alunno/a, attraverso una raccolta finalizzata dei materiali che ne descrivono il percorso formativo: strumento di autovalutazione con finalità orientative e di conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per affrontare il successivo ordine di scuola.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti, nel valutare ogni singolo alunno/a, terranno presenti i seguenti criteri base:

LA GLOBALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti: comportamento, partecipazione, responsabilità e impegno.

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno/a, da raggiungersi anche attraverso percorsi individualizzati.

LA VALUTAZIONE COME VALORIZZAZIONE

La valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

LA VALUTAZIONE IN FUNZIONE DELL'ORIENTAMENTO

La valutazione rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno/a per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.

LA VALUTAZIONE COME AUTOVALUTAZIONE

La valutazione deve coinvolgere l'alunno/a e la sua famiglia, considerati soggetti responsabili consapevoli e partecipi dei percorsi di miglioramento educativo. Alunno/a e famiglia hanno pertanto diritto a conoscere i criteri di valutazione dei docenti, la valutazione ricevuta in modo trasparente e tempestivo, così da attivare un processo di autovalutazione fondato sull'individuazione di punti di forza e di debolezza per poter migliorare il proprio rendimento.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

INDICATORI

- Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione e impegno alla vita scolastica
- Responsabilità e autonomia

MODALITÀ DI RILEVAZIONE:

Osservazioni sistematiche eseguite durante il quadrimestre e riportate sul registro elettronico.

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Completo rispetto delle regole e corretti atteggiamenti nei vari ambienti della scuola.	CORRETTO E RESPONSABILE
Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto con i pari e gli adulti.	
Partecipazione e impegno attivo e propositivo.	
Atteggiamento di costante responsabilità e piena autonomia.	
Rispetto delle regole e degli ambienti della scuola.	CORRETTO
Relazioni corrette, rispettose e collaborative con i pari e gli adulti.	
Partecipazione attiva e impegno costante.	
Atteggiamento responsabile e autonomo.	
Parziale rispetto delle regole della scuola e incostante attenzione per gli ambienti scolastici.	ABBASTANZA CORRETTO
Relazioni corrette con i pari e gli adulti.	
Partecipazione ed impegno discontinuo alle attività proposte.	
Atteggiamento generalmente responsabile e autonomo.	
Saltuario rispetto delle regole e degli ambienti scolastici.	POCO CORRETTO
Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto con i pari e gli adulti.	
Partecipazione ed impegno discontinuo.	
Atteggiamento poco responsabile e autonomo.	
Non rispetto delle regole e degli ambienti della scuola.	INADEGUATO
Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto.	
Partecipazione ed impegno scarso.	
Atteggiamento irresponsabile e inadeguato e mancanza di autonomia.	

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (espressa in decimi) è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di "CITTADINANZA E COSTITUZIONE". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'**area storico-geografica**.

Al fine di garantire equità e trasparenza, sono previsti colloqui individuali al termine del primo e del terzo bimestre per una verifica sull'andamento educativo - didattico e la presentazione quadrimestrale del Documento di Valutazione alle famiglie.

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Viene compilata quadrimestralmente, dopo una raccolta sistematica delle informazioni e dei dati sul progresso degli alunni, effettuata usando tutti gli strumenti valutativi a disposizione:

- osservazioni sistematiche
- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, esercitazioni pratiche, ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc);
- test standardizzati;
- compiti autentici (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza).

Livelli e indicatori esplicativi per la rilevazione delle competenze

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Scala di misurazione per le prove di verifica

Percentuale	Valutazione e in decimi	Indicatori di prestazione: sono da rapportare ai due diversi gradi scolastici, all'età degli alunni, alla programmazione didattica
100% - 98%	10	Conoscenze complete ed approfondite Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni nuove Esposizione completa con rilevante capacità di argomentazione Rielaborazione personale e originalità critica
97%- 95%	9,5	Conoscenze complete Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni nuove
94%- 90%	9	Esposizione precisa con corretto utilizzo della terminologia specifica Rielaborazione personale con apprezzabile capacità di argomentazione
89%-85%	8,5	Conoscenze corrette Applicazione valida delle conoscenze in situazioni note
84%- 80%	8	Esposizione chiara con utilizzo della terminologia specifica Buone capacità di rielaborazione personale con semplici argomentazioni
79%-75%	7,5	Conoscenze discrete Applicazione non sempre corretta delle conoscenze in situazioni note
74%-70%	7	Esposizione semplice ma corretta
69%-65%	6,5	Conoscenze essenziali Applicazione approssimativa delle conoscenze in situazioni note
64% - 56%	6	Esposizione accettabile
55%-52%	5,5	Conoscenze frammentarie Applicazione parziale delle conoscenze, con presenza di lacune e/o incertezze
51%-45%	5	Esposizione incompleta
44%-41%	4,5	Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali Applicazione del tutto inadeguata con risultati erronei e gravi lacune.
40%-0%	4	Esposizione scorretta e confusa Mancato svolgimento (o rifiuto) di verifiche e/o interrogazioni

Nella scuola primaria la valutazione 4/10 è introdotta solo per la classe quinta.

RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITÀ ALTERNATIVA

I docenti di IRC, preso atto della normativa vigente secondo cui la valutazione di RELIGIONE, e per analogia di ATTIVITÀ ALTERNATIVA, in itinere e quadrimestrale è espressa con GIUDIZIO SINTETICO, concordano COME RIFERIMENTO la seguente scala di misurazione.

VALUTAZIONE	10 items	15 items	20 items	25 items	30 items
OTTIMO	10	14-15	19-20	24-25	28-30
DISTINTO	8-9	11-13	16-18	20-23	23-27
BUONO	7	9-10	13-15	15-19	18-22
SUFFICIENTE	5-6	7-8	10-12	12-14	15-17
INSUFFICIENTE	0-4	0-6	0-9	0-11	0-14

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il collegio dei docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni disciplinari in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

I docenti in fase di valutazione interpreteranno i dati acquisiti con le prove di verifica unitamente all'interesse, alla partecipazione e all'impegno sistematico dimostrato dall'alunno.

SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRITTORI		
	Conoscenze acquisite	Applicazione delle conoscenze (abilità)	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi, sintesi, giudizio)
10	Le conoscenze risultano ampie, articolate e coerenti	L'alunno sa applicare quanto appreso in modo ottimale	L'alunno sintetizza correttamente ed effettua autonomamente valutazioni personali
9	Le conoscenze risultano complete ed approfondite	L'alunno riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite a situazioni nuove	L'alunno sintetizza correttamente in modo autonomo e personale le conoscenze
8	Le conoscenze risultano approfondite	L'alunno riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite a situazioni note	L'alunno sintetizza correttamente ed autonomamente le conoscenze
7	Le conoscenze risultano poco approfondite	L'alunno applica le conoscenze acquisite in modo adeguato alle situazioni proposte	L'alunno sintetizza correttamente ed autonomamente gli elementi essenziali della disciplina
6	Le conoscenze risultano superficiali	L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni	L'alunno mostra una parziale autonomia nell'esecuzione del compito
5	Le conoscenze risultano frammentarie	L'alunno applica con difficoltà le conoscenze acquisite in semplici situazioni	L'alunno mostra una limitata autonomia
4	Le conoscenze risultano molto lacunose	L'alunno fornisce prestazioni inadeguate	Nessuna autonomia

Nella scuola primaria la valutazione 4/10 è introdotta solo per la classe quinta.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, con autonoma integrazione di conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà con regolarità per creare idonei criteri di classificazione Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi anche complessi
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con assoluta autonomia. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto Sa orientarsi nella soluzione di problemi

SISTEMA DI VALUTAZIONE

		Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione è integrata con la descrizione dei processi formativi (**in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale**) e del **livello globale** di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Indicatori per la stesura del giudizio

- Sviluppo **personale**: atteggiamento, interesse, impegno, autonomia e responsabilità
- Sviluppo **sociale**: partecipazione alla convivenza democratica, relazionalità
- Sviluppo **culturale**: alfabetizzazione culturale e sviluppo degli apprendimenti

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

contratti formativi personalizzati - recupero in itinere e/o corsi di recupero organizzati in gruppi di livello, classi aperte, rientri pomeridiani, individualizzazione ecc.. – opzioni metodologiche diversificate

Criteri non ammissione

1. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui la maturazione dell'alunno/studente non sia adeguata all'età

SISTEMA DI VALUTAZIONE

2. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui si riscontrino gravi e diffuse insufficienze in più discipline
3. Gli alunni che al momento dello scrutinio finale, pur iscritti, risultino assenti dall'inizio del secondo quadrimestre
 - Nella scuola primaria la decisione è assunta all'unanimità
 - Nella scuola secondaria di 1° grado la decisione è assunta a maggioranza

Esame 1° ciclo

Criteria di ammissione

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti:
 - a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - b. terapie e/o cure programmate;
 - c. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
 - d. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
 - e. casi di disagio dovuto a particolari situazioni socio-familiari.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Giudizio di ammissione dato dalla somma di:

- a. media delle valutazioni disciplinari finali di ciascun anno scolastico
- b. 0,5/10 per la partecipazione ad esperienze di apprendimento informale in modo continuativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DVA, DSA, BES

1. Occorre tener presente i risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento, i livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
2. la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato;
3. per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
1. per gli alunni con altre situazioni BES è necessario sottolineare quanto indicato nella nota del MIUR del 22/11/2013, ossia che la scuola di fronte a situazioni di ordinaria difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei in ciascun alunno, può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali e strutturati, secondo i bisogni e la convenienza;
2. gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposta una particolare attenzione.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado viene rilasciato anche il DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Le competenze sono intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto”.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a. riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b. ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e. coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f. indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale (primo ciclo) distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

CRITERI PER CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. La valutazione autentica si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico si dimostra anche con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali.
2. La certificazione delle competenze deve essere documentata dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione.
3. Ogni anno scolastico sono proposti 1/2 compiti autentici disciplinari e/o interdisciplinari.
4. Il processo di acquisizione va documentato attraverso: una scheda pluriennale per la rilevazione condivisa dal Consiglio di classe.